

Giornata del Ricordo, premiati gli studenti del Galilei

Pubblicato: Venerdì 8 Febbraio 2019



Nell'ambito delle **commemorazioni nazionali dedicate alle vittime delle Foibe**, si è svolta nella mattinata di oggi, venerdì 8 febbraio a Milano, nella cornice dell'**Auditorium "Giorgio Gaber"**, presso il **Palazzo della Regione**, alla presenza di organizzatori e autorità, la **premiazione delle scolaresche partecipanti al Concorso indetto da Regione Lombardia "Il sacrificio degli Italiani della Venezia Giulia e della Dalmazia: mantenere la memoria, rispettare la verità, impegnarsi per garantire i diritti dei Popoli"**.

L'iniziativa, promossa già da diversi anni dal Consiglio regionale e rivolta agli studenti degli Istituti secondari di primo e secondo grado lombardi, è stata, per l'edizione 2018/2019, intitolata "Gli altri Italiani: memoria e silenzi sulle vittime dell'esodo di massa d'Istria, Fiume e Dalmazia."

Gli allievi delle classi 3^ AFM e 3^ RIM dell'Istituto "Galileo Galilei" di Laveno Mombello sono stati premiati nella categoria "Vincitori elaborato di gruppo – Scuola secondaria di 2° grado" per aver svolto un lavoro composto da suggestivi disegni illustrativi del sacrificio degli Esuli e degli Infoibati, accompagnati da poesie composte da testimoni di questa nostra tragedia nazionale mai abbastanza ricordata.

Tutti i ragazzi premiati avranno l'opportunità di partecipare ad un viaggio di istruzione di tre giorni nelle terre di Venezia Giulia, Istria e Dalmazia secondo un itinerario che comprenderà la visita al Sacrario di Redipuglia e alle Foibe di Basovizza e Monrupino.

Per l'Istituto lavenese questo importante risultato non è solo gratificante in sé e conferma l'elevata qualità della sua offerta formativa, ma si inquadra all'interno di un consapevole progetto didattico ed educativo, che comprende anche le ormai consolidate **Giornate della Legalità organizzate insieme a Tina Montinaro**, volto a promuovere il più diffusamente possibile nelle giovani generazioni di studenti l'orgoglio e il senso di appartenenza a una Patria comune e ad una memoria condivisa su tutto, nella consapevolezza che proprio da ciò un giorno potrà nascere una nuova cultura della cittadinanza e della legalità.

Affinché il sacrificio di tutti i nostri connazionali in ogni epoca della nostra Storia non resti lettera morta e vana sparsa qua e là su manuali polverosi ed ignorati, ma si elevi a inno di vita, ispiratore di libertà e giustizia per tutti, destinato a trasformare ancora una volta la nostra Italia, martoriata da tante tragedie, nella culla di una nuova civiltà della Pace.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it